

Comune di Giugliano in C. (NA)
Protocollo: **0035247 I**
Data: 12/04/2018
Classificazione: 01.03



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi

Dott. Francesco Cocco

Dott. Michele Valentino

Da trasmettere:

Al Segretario Generale

Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Al Dirigente del Settore Finanziario

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 5.04.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione, nelle sedute del 29.03 e del 05.04.2018 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Giugliano in Campania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giugliano in Campania, 05.04.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi..... *Daniela Gaudenzi*
Dott. Francesco Cocco..... *F. Cocco*
Dott. Michele Valentino..... *M. Valentino*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....

 GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....

 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....

 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....

 2. Previsioni di cassa.....

 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....

 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....

 5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....

 6. La nota integrativa.....

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....

 7. Verifica della coerenza interna.....

 8. Verifica della coerenza esterna.....

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....

 A) ENTRATE.....

 Entrate da fiscalità locale.....

 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....

 Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....

 Sanzioni amministrative da codice della strada.....

 Proventi dei beni dell'ente.....

 Proventi dei servizi pubblici.....

 B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....

 Spese di personale.....

 Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....

 Spese per acquisto beni e servizi.....

 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....

 Fondo di riserva di competenza.....

 Fondi per spese potenziali.....

 Fondo di riserva di cassa.....

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE.....

INDEBITAMENTO.....

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....

CONCLUSIONI.....



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Giugliano in Campania nominato con delibera consiliare n.41 del 6.10.2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 26.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22.03.2018 con delibera n.32, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - Allegato 1 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Entrate Spese
 - Allegato 2 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli
 - Allegato 3 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Riepilogo Generale delle Spese per Titoli
 - Allegato 4 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Riepilogo Generale delle Spese per Missione
 - Allegato 5 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Quadro Generale Riassuntivo
 - Allegato 6 Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Equilibri di Bilancio
 - Allegato A Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
 - Allegato B Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato Esercizio 2018 di Riferimento al Bilancio
 - Allegato C Composizione Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Esercizio Finanziario 2018
 - Allegato D Prospetto Dimostrativo del Rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali
 - Allegato E Bilancio di Previsione 2018 2019 2020 Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica
 - Allegato F Allegato al PEG degli Enti Locali Entrate per Titoli Tipologie e Categorie Previsioni di Competenza 2018 2019 2020
 - Allegato G Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese Correnti Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2018



- Allegato H Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di Attività Finanziarie.
- Allegato I Spese per Titoli e Macroaggregati Previsioni di Competenza 2018 2019 2020
- Allegato L Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per Rimborso di Prestiti Previsioni di Competenza Esercizio
- Allegato M Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per Servizi per Contro Terzi e Partite di Giro
- Allegato N Elenco delle Previsioni Annuali di Competenza e di Cassa secondo la Struttura del Piano dei Conti Esercizio Finanziario 2018
- Allegato O Piano degli Indicatori di Bilancio di Previsione Esercizi 2018 2019 2020 Indicatori Sintetici
- Allegato P Nota integrativa Bilancio di previsione 2018 2019 2020
- Allegato Q Bilancio di previsione pluriennale 2018 2019 2020 Spese per funzioni delegate dalle regioni
- Allegato R Bilancio di previsione 018 2019 2020 Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari ed internazionali
- Allegato S Attestato dirigente Assetto del territorio

ha, inoltre, acquisito sul sito istituzionale dell'Ente le seguenti deliberazioni :

- n.22 del 22.03.2018 avente ad oggetto approvazione aliquota addizionale irpef anno 2018;
- n.14 del 13.02.2018 avente ad oggetto il tasso di copertura servizi a domanda individuale per l'anno 2018;
- n.23 del 22.03.2018 avente ad oggetto le previsioni di entrata e destinazioni proventi codice della strada anno 2018;
- n.25 del 22.03.2018 avente ad oggetto la conferma tariffe TOSAP per l'anno 2018;
- n.27 del 22.03.2018 avente ad oggetto la conferma tariffe ICP e DPA per l'anno 2018;
- n.28 del 22.03.2018 avente ad oggetto l'aggiornamento canone mercato ortofrutticolo anno 2018;
- n.26 del 22.03.2018 avente ad oggetto la approvazione delle tariffe servizio idrico e depurazione anno 2018;
- n.186 del 27.12.2017 avente ad oggetto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020;
- n.29 del 22.03.2018 avente ad oggetto PIANO ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE ANNI 2018-2020

- n.11 del 30.01.2018 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2018/2020
- n.30 del 22.03.2018 avente ad oggetto APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2018 2019 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL DLG N. 50 2016.
- n.31 del 22.03.2018 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 2020 PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE su cui il collegio ha espresso relativo n.4 del 27.03.2018
- n.14 del 27.03.2018 ad oggetto l'approvazione del Piano finanziario degli interventi ex art.1 c.683 L.27.12.2013 e s.m.i sui cui il collegio ha reso parere n. 3 del 26.03.2018;
- n.15 del 27.03.2018 avente ad oggetto Tari-determinazione delle tariffe anno 2018

ha acquisito, altresì, la seguente ulteriore documentazione:

- attestazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio da cui risulta che " per l'anno 2018 non risulta disponibilità di aree di proprietà comunale da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie e pertanto non è possibile fissarne il relativo prezzo."
- prospetto analitico delle spese del personale;
- prospetto entrate vincolate;
- attestazione in ordine ai Contributi e Trasferimenti da parte di organismi internazionali e spese per funzioni delegate;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 21.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato non possedendo alcuna partecipazione, né ha costituito aziende municipalizzate.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 12.06.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.13 in data 29.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	106.051.146,80
di cui:	
a) Fondi vincolati	31.365.693,29
b) Fondi accantonati	104.891.297,20
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	30.205.843,69
AVANZO/DISAVANZO	106.051.146,80

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.079.245,57
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

L'organo di controllo precisa che, così come già precedentemente accertato, l'Ente ripiana la quota annuale del disavanzo tecnico scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel giugno 2015 alla data del 31.12.2014 che è pari ad € 1.079.245,57

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	37.033.509,93	27.604.388,88	20.492.088,68
Di cui cassa vincolata	2.690.090,29	6.010.795,15	7.384.417,59
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli (ALLEGATO N.2)

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.942.051,85	874.020,50		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.881.105,17	100.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	668.806,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		74.127.496,80	82.859.301,76	76.847.409,06	77.097.409,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.120.994,76	6.634.998,11	6.294.146,00	6.794.146,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.470.806,49	10.680.200,00	10.445.200,00	10.473.079,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	28.394.477,63	9.557.378,47	7.943.650,00	10.756.080,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00
	TOTALE	139.616.775,68	124.214.878,34	116.033.405,06	119.123.714,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	175.108.718,70	125.208.898,84	116.033.405,06	119.123.714,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI (ALLEGATO N.3)						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	115.602.486,94	97.422.641,17	89.956.505,06	90.239.384,11
		di cui già impegnato		-14.295.970,56	-4.437.357,15	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-874.020,50	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	42.605.251,76	10.820.378,47	9.111.650,00	11.919.080,00
		di cui già impegnato		-3.480.463,59	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-100.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.318.750,00	1.383.629,20	1.383.000,00	1.383.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00	14.503.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	174.029.488,70	124.129.648,84	114.954.155,06	118.044.464,11
		di cui già impegnato		-17.776.434,15	-4.437.357,15	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-974.020,50	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	175.108.738,70	125.208.898,84	116.033.405,06	119.123.714,11
		di cui già impegnato*		-17.776.434,15	-4.437.357,15	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-974.020,50	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Risultato di amministrazione presunto

Dalla Nota Integrativa al bilancio si evince che "...il risultato di amministrazione presunto evidenziato nel prospetto di cui all'allegato A), è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (Fondi accantonati e vincolati) al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 è pari ad euro 87.124.001,47. Il totale parte disponibile (al netto della parte accantonata e di quella vincolata) è negativo per euro 24.299.520,29 con un miglioramento rispetto al disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui (€ - 32.377.366,95) di € 8.077.846,66, rispetto al risultato del rendiconto 2015 (€ - 30.926.065,30) di € 6.626.545,01 e rispetto al risultato del rendiconto 2016 (€ - 30.205.843,69) di € 5.906.323,40. A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/08/2015 è stato deliberato il ripiano del maggiore disavanzo ripartendolo in 30 esercizi mediante l'applicazione di quote costanti di € 1.079.245,57 a partire dall'esercizio 2015 fino all'esercizio 2044".

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno. Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata per servizi sociali	697.676,66
entrata corrente vincolata per Rifiuti	176.343,84
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	100.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	20.492.088,68
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	82.859.301,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.634.998,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.680.200,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.557.378,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.503.000,00
	TOTALE TITOLI	124.234.878,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	144.726.967,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	97.422.641,17
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.820.378,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.383.629,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.503.000,00
	TOTALE TITOLI	124.129.648,84
	SALDO DI CASSA	20.597.318,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti e/o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.384.417,59

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOL		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				20.492.088,68
1	Entrate correnti di natura tributario, contributiva e peregr.	111.024.387,69	82.859.301,76	193.883.689,45	114.681.011,98
2	Trasferimenti correnti	13.303.629,16	6.634.998,11	19.938.627,27	13.957.039,11
3	Entrate extratributarie	74.478.499,70	10.680.200,00	85.158.699,70	34.063.479,86
4	Entrate in conto capitale	17.357.083,45	9.557.378,47	26.914.461,92	13.457.230,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.741.456,58	14.503.000,00	23.244.456,58	23.244.456,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		224.905.056,58	124.234.878,34	349.139.934,92	219.895.307,19
1	Spese correnti	82.350.055,77	97.422.641,17	179.772.696,94	160.177.715,41
2	Spese in conto capitale	39.918.978,43	10.820.378,47	50.739.356,90	35.517.540,86
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		1.383.629,20	1.383.629,20	1.383.629,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.313.412,72	14.503.000,00	22.816.412,72	22.816.412,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		130.582.446,92	124.129.648,84	254.712.095,76	219.895.307,19

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 (ALLEGATO N.6)

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	874.020,50		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	100.174.499,87	93.586.755,06	93.864.634,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	97.432.641,17	89.956.505,06	90.239.384,11
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.622.008,22	15.172.394,18	16.957.381,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.383.629,20	1.383.000,00	1.383.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.383.629,20	1.383.000,00	1.383.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.242.250,00	2.247.250,00	2.242.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.163.000,00	1.168.000,00	1.163.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle Entrate e nel titolo I della Spesa, Entrate/Spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere n.4 del 27.03.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.(delibera n.186 del 27.12.2017).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.(vedi delibera n.186 del 27.12.2017)

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.(vedi delibera n.30 del 22.03.2018).

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione n.11 del 30.01.2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.1 in data 8.01.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'atto è stato approvato con deliberazione di G.M n.29 del 22.03.2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

A) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di

mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

B) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

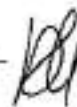
C) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

D) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

E) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio,

necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

F) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (ALLEGATO E)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	874.020,50	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale, al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	874.020,50	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	82.859.301,76	76.847.409,06	77.097.409,06
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	6.634.898,11	6.294.146,00	6.294.146,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.680.200,00	10.445.200,00	10.473.079,06
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.557.378,47	7.943.690,00	10.756.080,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	97.422.641,17	89.956.505,06	90.239.354,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.268.428,98	833.428,18	758.601,17
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	4.500,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	96.149.712,19	89.123.076,88	89.482.782,94
I) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.820.378,47	9.111.650,00	11.919.080,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.820.378,47	9.111.650,00	11.919.080,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		3.736.808,18	3.296.878,18	3.218.861,17
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2018-2020**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (Delibera di G.M.n.24 del 22.03.2018)

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.50%Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
0,00	4.150.000,00	4.500.000,00	4.750.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	0	25.500.000,00	22.500.000,00	22.500.000,00
TASI	0	3.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	0	36.704.409,06	30.204.409,06	34.204.409,06
Totale	0	62.207.409,06	52.734.409,06	56.734.409,06

In particolare per la TARI, con delibera n. 14 del 27.03.2018 l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.500.000,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

ALTRI TRIBUTI COMUNALI

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP e DPA) delibera n.27 del 22.03.2018;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) delibera n 27 del 22.03.2018;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) delibera n.25 del 22.03.2018;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0	380.000,00	380.000,00	380.000,00
CIMP	0	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta di scopo	0	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0	0,00	0,00	0,00
totale	0	0,00	0,00	0,00

TASI

E' stata confermata per l'anno 2018 la tariffa vigente nell' anno 2017 rispettando per la determinazione dell'aliquota il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Con deliberazione di Giunta n. 28 del 22.03.2018 l'Ente non ha confermato per l'anno 2018 i canoni per l'uso di posteggio del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Il tasso di copertura per tale servizio è stato fissato, nella suddetta deliberazione al 57,23%

TARI

Le norme vigenti prevedono che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani". Le previsioni di entrata sono state effettuate tenendo conto dei costi da sostenere, in base al Piano Economico Finanziario 2018 in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale ed in base alla modulazione delle aliquote per usi domestici e non domestici.

In ogni caso, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme, il gettito previsto deve necessariamente garantire la copertura al 100% dei costi diretti ed indiretti previsti dal PEF 2018.

L'Ente, nella previsione di entrata per l'anno 2018 dei capitoli relativi alla TARI e TEFA ha previsto la somma di € 6.175.478,48 per la prima e di € 308.773,92 per la seconda. Tali stanziamenti scaturiscono dalla reimputazione di entrate accertate nell'anno 2017 ma che diverranno esigibili nell'anno 2018. Per la precisione trattasi della quarta rata del ruolo TARI e TEFA il cui regolamento prevede il pagamento entro il 31/05/2018. Il tutto in applicazione del principio contabile di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Il gettito per l'anno 2018 derivante dall'attività di controllo per recupero evasione Tarsu è previsto in euro 2.500.000,00.

SERVIZIO IDRICO – FOGNATURA E DEPURAZIONE

Con deliberazione di Giunta n.26 del 22.03.2018 l'Ente ha confermato per l'anno 2018 le tariffe per il servizio idrico, di fognatura e di depurazione nelle stesse misure previste per l'anno 2017.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI			3.279.795,95		
IMU			25.500.000,00	22.500.000,00	22.500.000,00
TASI			30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI/TARSU/TIA			36.704.409,06	34.204.409,06	34.204.409,06
TOSAP			350.000,00	350.000,00	350.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			380.000,00	380.000,00	380.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE		-	66.244.205,01	57.464.409,06	57.464.409,06
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Il Collegio, in merito alle suddette previsioni di entrata, invita l'Ente ad adottare atti di indirizzo per le azioni di recupero dei gettiti finalizzati a riportare a ragionevole certezza le previsioni per uno stabile equilibrio finanziario.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.(Allegato C).

ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	2.490.000	120.000	2.370.000
2018	2.490.000	120.000	2.370.000
2019	3.330.000	120.000	3.210.000
2020	3.330.000	120.000	3.210.000

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

CANONI IDRICI.

Con deliberazione di Giunta n. 26 del 22.03.2018 l'Ente ha confermato per l'anno 2018 le tariffe per il servizio idrico, di fognatura e di depurazione nelle stesse misure previste per l'anno 2017.

Proventi dei beni dell'ente

Non risultano proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			0,00
Casa riposo anziani			0,00
Fiere e mercati	188.738,41	329.810,00	57,23
Mense scolastiche	492.200,00	832.000,00	59,16
Musei e pinacoteche			0
Teatri, spettacoli e mostre			0
Colonie e soggiorni stagionali			0
Corsi extrascolastici			0
Impianti sportivi			0
Parchimetri			0
Servizi turistici			0
Trasporti funebri, pompe funebri			0
Uso locali non istituzionali			0
Centro creativo			0
Altri servizi			0
TOTALE	680.938,41	1.161.810,00	58,61

RISTORO AMBIENTALE

Il Collegio, con nota in data 01.03.2018-protocollo 20310, in considerazione del fatto che sul territorio del comune insiste uno STIR attivo, in località Ponte Riccio, in gestione alla società SAPNA S.p.A ed ai sensi della vigente legislazione (Legge regionale n.4/2007 e Regolamento n.8/2012) ha richiesto al Dirigente del settore ambiente, apposita relazione contenente la quantificazione -assegnazione e riscossione delle somme spettanti al Comune per gli anni 2017 e precedenti, segnalando le azioni intraprese e da intraprendere in caso di mancata riscossione dei contributi stessi.

Il Collegio evidenzia che a tutt'oggi tale nota non ha ricevuto riscontro alcuno e che pertanto, nel bilancio, non è prevista alcuna somma.

Nella Nota Integrativa al Bilancio si legge quanto segue: ".....A fronte dell'incertezza del debito, in ordine al suo ammontare, l'ente sta predisponendo gli atti per azioni legali nei confronti dello

stesso creditore (Città Metropolitana) al fine di conseguire il risarcimento danno per il ristoro ambientale essendo il territorio comunale sede dello STIR''

In conclusione l'Organo di controllo raccomanda ai Dirigenti interessati ed agli Organi dell'Ente a porre in essere gli adempimenti necessari al conseguimento delle entrate di cui trattasi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente		10.982.402,00	10.351.846,00	9.979.124,00
102 imposte e tasse a carico ente		50.000,00	10.000,00	10.000,00
103 acquisto beni e servizi		58.255.714,31	54.290.194,36	53.814.952,46
104 trasferimenti correnti		4.593.340,00	3.952.440,00	3.517.000,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi		937.000,00	926.000,00	926.000,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti		22.561.184,86	20.413.024,70	21.979.307,65
TOTALE	0,00	97.379.641,17	89.943.505,06	90.226.384,11

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		10.982.402,00	10.351.846,00	9.979.124,00
Spese macroaggregato 103		58.255.714,31	54.290.194,36	53.814.952,46
Inap macroaggregato 102		50.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: riscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	69.288.116,31	64.652.040,36	63.804.076,46
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	69.288.116,31	64.652.040,36	63.804.076,46
lex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Con delibera di G.M. n.30 del 22.03.2018 l'Ente ha formulato la proposta di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importi superiori a 40.000 euro.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	309.836,00	80,00%	61.987,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	349.836,00		81.987,20	14.000,00	14.000,00	14.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE) (ALLEGATI C E P)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice così come risulta dalla Nota integrativa al bilancio cui si rinvia.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata del FCDE nel bilancio 2018/2020 è evidenziata in modo dettagliato nei prospetti contenuti nella Nota integrativa alle pagg. da n. 15 a n.20.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.078.852,61	16.282.723,64	12.212.042,74	-4.070.680,90	29,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.608.000,00	4.548.620,65	3.409.985,48	-1.138.635,17	51,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	47.687.852,61	20.829.344,29	15.622.008,22	-5.207.336,07	32,76
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>47.687.852,61</i>	<i>20.829.344,29</i>	<i>15.622.008,22</i>	<i>-5.207.336,07</i>	<i>32,76</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	29.800.156,66	13.309.616,05	11.313.173,65	-1.996.442,40	37,96
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.600.000,00	4.540.259,45	3.859.220,53	-681.038,92	58,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	36.400.156,66	17.849.875,50	15.172.394,18	-2.677.481,32	41,68
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>36.400.156,66</i>	<i>17.849.875,50</i>	<i>15.172.394,18</i>	<i>-2.677.481,32</i>	<i>41,68</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	29.800.156,66	13.309.616,05	12.844.135,25	-665.480,80	42,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.600.000,00	4.540.259,45	4.313.246,47	-227.012,98	65,35
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	36.400.156,66	17.849.875,50	16.957.381,72	-892.493,78	46,59
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>36.400.156,66</i>	<i>17.849.875,50</i>	<i>16.957.381,72</i>	<i>-892.493,78</i>	<i>46,59</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 460.000 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 375.631,34 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 300.000 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	1.268.428,98	833.428,18	756.601,17
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	4.500,00		
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	1.272.928,98	833.428,18	756.601,17

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente ha effettuato una ricognizione complessiva della situazione debitoria, costituita prevalentemente da titoli esecutivi riconducibili alla lettera a) art.194 TUEL.

Nella Nota Integrativa al Bilancio si legge quanto segue: *".....Sul contenzioso legale tutt'ora in essere, si è provveduto a stanziare in spesa una risorsa ad apposito capitolo ad oggetto "Fondo rischi contenzioso" per l'anno 2018 pari ad euro 1.268.428,98, per l'anno 2019 ad euro 833.428,18 e per l'anno 2020 ad euro 756.601,17. L'attivazione dello stesso avverrà con apposita variazione all'atto del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Eventuali economie su detto capitolo confluiranno nell'avanzo di amministrazione accantonato per far fronte ad eventuali futuri debiti fuori bilancio."*

Per tale contenzioso l'Ente prevede un piano di rateizzazione triennale ai sensi del 2 comma dell'art.194 Tuel con allocazione delle previsioni all'apposito capitolo 11008042.

Inoltre nella citata Nota integrativa"si rileva un debito di euro 6.076.000,00 derivante da un'attività di autoaccertamento da parte della Città Metropolitana ed ingiunto al Comune ai sensi dell'art. 2 del R.D. 1910 n. 639. L'Ente ha impugnato l'atto contestando radicalmente sia l'an che il quantum ed il giudizio pende davanti all'autorità giudiziaria. Il difensore dell'ente avv. Feliciano Ferrentino ha evidenziato che la causa viene per la prossima udienza nel mese di novembre 2018 in cui il magistrato valuterà ogni provvedimento di merito, restante sostanzialmente allo stato concorde le parti, sospeso ogni ulteriore attività conseguente all'ingiunzione fiscale. A fronte dell'incertezza del debito, in ordine al suo ammontare, l'ente a sua volta sta predisponendo gli atti per azioni legali nei confronti dello stesso creditore (Città Metropolitana) al fine di conseguire il risarcimento danno per il ristoro ambientale essendo il territorio comunale sede dello STIR. L'importo del predetto danno valutato dall'ente, potrà compensare in buona parte la richiesta di pagamento azionata dalla Città Metropolitana con la citata ingiunzione fiscale."

La sistemazione di tali poste contabili richiede che il Consiglio comunale provveda, nel più breve tempo possibile, al riconoscimento di tali debiti ex art.194 Tuel ed art.20 del regolamento di contabilità.

Il Collegio, ancora una volta, **richiama** quanto contenuto in tutti i propri precedenti pareri, che ad ogni buon fine di seguito riporta:

In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, raccomanda, altresì, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito invita l'Ente:

- A procedere ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- A valutare il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione al contenzioso in essere;
- A quantificare economicamente e scandire temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- A programmare idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;
- Ad attivare procedure idonee che consentano un costante flusso di informazioni tra gli Uffici dell'Ente ed il Tesoriere, al fine di evitare incresciose e gravose situazioni di possibili duplicazioni di pagamento, laddove vi siano stati pignoramenti eseguiti e pagati.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha partecipazioni, non ha istituito aziende municipalizzate e non detiene quote di società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale



Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate:

		2018	2019	2020
F) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	100.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.557.378,47	7.943.650,00	10.756.080,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.163.000,00	1.168.000,00	1.163.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.820.378,47 0,00	9.111.650,00 0,00	11.919.080,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI

Non Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sono, pertanto, considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI

L'Ente non ha in programma di sostenere spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.186.000,00	1.054.100,00	935.427,62	886.994,28	794.807,69
entrate correnti	95.471.267,00	94.906.839,00	82.859.301,76	76.847.409,06	77.097.409,06
% su entrate correnti	1,24%	1,11%	1,13%	1,13%	1,03%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	19.858.075,00	18.692.682,00	17.517.289,00	16.133.659,80	14.750.659,80
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.175.393,00	1.175.393,00	1.383.629,20	1.383.000,00	1.383.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.186.000,00	1.054.100,00	935.427,62	866.994,28	794.807,69
Quota capitale	1.175.393,00	1.175.393,00	1.383.629,20	1.452.062,54	1.524.249,13
Totale	2.361.393,00	2.229.493,00	2.319.056,82	2.319.056,82	2.319.056,82

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'Ente ha redatto il Piano degli Indicatori di bilancio di previsione 2018/2020 (Allegato O)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

A) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate.

B) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

C) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

D) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

E) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, altresì, **osserva** che è necessario per l'Ente avviare una apposita attività di monitoraggio del sistema delle Entrate proprie e dei proventi del codice della strada al fine della puntuale e costante verifica della capacità di riscossione globale delle Entrate, per ogni singola annualità, raccomandando ai Dirigenti dei settori ed ai responsabili dei servizi di adottare idonee procedure di verifica amministrativa finalizzate al rispetto di quanto disposto dai principi contabili vigenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni/raccomandazioni contenute nella presente Relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi *Daniela Gaudenzi*.....
 Dott. Francesco Coccaro *F. Coccaro*.....
 Dott. Michele Valentino *M. Valentino*.....